

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 1 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

1	ATTIVITÀ ESERCITATA .....	3
2	ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	5
3	SEDI AZIENDALI .....	6
3.1	Sede di Via Roggia Vignola, 9 – Treviglio (BG).....	7
3.2	Sede di Via Palazzo, 1 - Treviglio (BG).....	7
3.3	Sede di Viale del Lavoro, 18-20 – Romano di Lombardia (BG).....	10
3.4	Sede di Via Giudici Falcone e Borsellino - Sotto il Monte (BG) .....	11
3.5	Sede di Via Vogno località Borlezze, 17 - Rovetta (BG).....	12
3.6	Sede di Via Lama 1, Clusone (BG) .....	13
3.7	Sede di Grassobbio .....	14
3.8	Sede di Carvico .....	18

Revisione	Descrizione modifica		Data
4	Aggiornamento sede legale e autorizzazioni		30/05/2022
5	Aggiornamento autorizzazioni		02/03/2023
6	Aggiornamento riferimenti CPI Treviglio e Romano		06/06/2023
7	Aggiornamento dati		10/05/2024
8	Aggiornamento dati e Comuni serviti		30/05/2025
9	Aggiornamento dati e riferimenti autorizzativi		30/04/2026
Redatto (QAS)		Verificato (Resp. Serv. Igiene Urbana)	Approvato (DO)
M.L. Possenti		M. Rota	R. Testa

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 2 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

4	CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA.....	20
5	CONSUMI ENERGETICI ED ENERGY MANAGER .....	22

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 3 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

## 1 ATTIVITÀ ESERCITATA

G.Eco nasce nel 2011 a seguito di conferimento da parte delle società SABB S.p.A., SE.T.CO S.r.l. e Linea Servizi S.r.l. dei rispettivi rami d'azienda operanti nel settore dell'igiene ambientale.

Dal 1 gennaio 2012 la società è diventata operativa e svolge servizio per conto delle tre società sopraindicate. Il progetto di aggregazione è stato sostenuto da 76 comuni della Bassa Bergamasca, dell'Isola e delle valli di Scalve e Seriana, per complessivi 310.000 abitanti.

Nel maggio 2013 è stata completata la procedura, tramite gara pubblica, per la ricerca di un socio privato al 40% in carica per 12 anni; la gara è stata vinta dalla società Aprica S.p.A.


A partire dal 1 gennaio 2019 l'impianto di Grassobbio ex Policarta è divenuto una nuova unità operativa di G.Eco S.r.l.

Il 28 dicembre 2020 è stato acquisito l'impianto di Carvico, tramite acquisto del ramo di azienda da Eco-Trass.

Il 15 dicembre 2020 è stata chiusa la stazione di trasferimento di Parre per lavori di riqualificazione per essere trasformata in un Centro di Raccolta sovracomunale (Parre, Piario, Villa d'Ogna); il centro è operativo da giugno 2023.

Unica Servizi S.p.a., Sabb S.p.a. e Se.T.Co. Holding S.r.l. in liquidazione hanno già intrapreso le procedure necessarie per il riassetto societario e per il rinnovo dei contratti di servizio con i comuni in scadenza il 31 maggio 2025. Quindici Comuni hanno deliberato di non aderire al nuovo progetto G.Eco con conseguente uscita dal servizio, avvenuta fra giugno e dicembre 2025.

È in corso la gara per la ricerca del nuovo socio privato. In data 2 aprile 2026 si sono esauriti i tempi per la presentazione delle offerte per la procedura ristretta per la ricerca del Socio privato operativo-gestionale subentrante, all'interno di G.Eco S.r.l., società mista ex art. 17 del d.lgs. 175/2016, e per il contestuale affidamento di servizi nell'ambito del ciclo integrato di gestione dei rifiuti (gara a doppio oggetto). Il 21 aprile 2026 il R.U.P. per la fase di affidamento della C.U.C. di CONSORZIO.IT ha inviato la proposta di aggiudicazione ai Soci pubblici di G.Eco S.r.l., Unica Servizi S.p.a., Sabb S.p.a. e Se.T.Co. Holding S.r.l. in liquidazione, ai fini della loro presa d'atto e conseguente approvazione dell'aggiudicazione cui farà seguito l'approvazione da parte della Direzione di CONSORZIO.IT.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 4 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

A seguito del ricevimento dell'approvazione, il RUP, una volta concluse le verifiche di legge, provvederà alla conseguente comunicazione di Aggiudicazione definitiva.


Ad oggi G.Eco svolge servizio in 61 Comuni per un totale di circa 265.000 abitanti serviti.

In ATI con impresa esterna viene svolto il servizio di raccolta RSU nel Comune di Brignano di Gera D'Adda, per un totale di 6.300 abitanti. Questo Comune ha aderito al progetto G.Eco e sarà servito direttamente una volta ultimata la gara per l'individuazione del nuovo socio privato.

In ATI con altre due imprese esterne viene svolto il servizio di raccolta RSU, Carta per i 2 Comuni dell'Unione (Almè e Villa d'Almè) per un totale di 12.021 abitanti.

Le attività svolte da G.Eco sono le seguenti:

- ✓ raccolta e trasporto di rifiuti urbani, differenziati e indifferenziati, avviati allo smaltimento e/o recupero;
- ✓ raccolta e trasporto di rifiuti speciali, pericolosi e non (attività quasi esclusivamente affidata a terzi);
- ✓ raccolta e trasporto di materie prime secondarie;
- ✓ gestione stazioni di trasbordo rifiuti;
- ✓ stoccaggio rifiuti;
- ✓ trattamento meccanico tramite triturazione, vagliatura, deferrizzazione, demetallizzazione e separazione aerea di rifiuti non pericolosi finalizzato al recupero di materia ed energia;
- ✓ spazzamento strade (meccanizzato e manuale);
- ✓ gestione centri di raccolta comunali conto terzi;
- ✓ attività collaterali (svuotamento cestini e pulizia aree mercatali; svuotamento di contenitori stradali per la raccolta di pile e farmaci; controllo e rabbocco livelli con uso di urea e olio motore; taglio erba e attività di pulizia varia e complementare; esclusivamente per il Comune di Treviglio viene svolta la pulizia delle griglie di sicurezza stradale e servizio neve in caso di emergenza);
- ✓ intermediazione di rifiuti pericolosi e non senza detenzione;
- ✓ gestione globale della TARI e relativi sportelli.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 5 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

## 2 ORGANIZZAZIONE INTERNA


La società è così composta:

	Operaio	Impiegato	Quadro	Dirigente	TOTALE
<b>Uomini</b>	168	13	4	1	186
<b>Donne</b>	0	19	0	0	19
<b>TOTALI</b>	168	32	4	1	205

*Tabella 1: dettaglio dipendenti al 30/4/2026*

L'organigramma di G.Eco, nella sua ultima revisione, è riportato nel documento DGE34.

G.Eco gestisce gli interventi manutentivi a livello di pianificazione. La parte operativa viene affidata a ditte specializzate.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 6 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

### 3 SEDI AZIENDALI


G.Eco svolge le proprie attività in diverse sedi, il cui dettaglio è riportato nella tabella seguente:

SEDE LEGALE
<p>Via Roggia Vignola, 9 – 24047 Treviglio (BG)</p> <p>Tel. 0363/43783</p> <p>Fax 0363/302745</p> <p>e-mail: <a href="mailto:g.eco@legalmail.it">g.eco@legalmail.it</a></p>
SEDI AMMINISTRATIVE E OPERATIVE
<p>Via Roggia Vignola, 9 – Treviglio (BG)</p> <p>Via Palazzo, 1 - Treviglio (BG) – UOT1</p> <p>Viale Del Lavoro, 18/20 - Romano di Lombardia (BG) – UOT1</p> <p>Via Lama, 1 - Clusone (BG) – UOT2</p> <p>Via Vogno, 17 - località Borlezze Rovetta (BG) – UOT2</p> <p>Via Giudici Falcone e Borsellino - Sotto il Monte (BG) – UOT 3</p> <p>Via Azzano, 61/63 - Grassobbio (BG) – UOT4</p> <p>Via Don Pedrinelli 53 – Carvico (BG) – UOT5</p>

*Tabella 2: dettaglio sedi operative*

G.Eco gestisce 30 Centri di Raccolta comunali, di cui 4 con personale proprio e 26 con personale di Cooperative con cui collabora.

All'interno di tutte le sedi aziendali sono presenti cartelli che indicano le uscite di sicurezza, le attrezzature antincendio, le cassette di PS, prescrizioni e divieti.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 7 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

Ciascuna sede aziendale è dotata di piano di emergenza e in ogni sede sono presenti specifiche planimetrie che indicano la posizione dei presidi antincendio, delle vie di fuga e dei punti di raccolta.

### **3.1 Sede di Via Roggia Vignola, 9 – Treviglio (BG)**

La sede legale ed amministrativa è ubicata in un edificio non di proprietà in zona industriale di Treviglio (PIP2) ed occupa una superficie di circa 500 m<sup>2</sup>, interamente adibita ad uffici. La sede dispone di servizi igienici serviti dalla rete comunale.

All'interno della sede è attiva la squadra d'emergenza che applica quanto previsto nel piano di emergenza.

Gli estintori presenti sono per la maggior parte a polvere e vengono verificati semestralmente a cura di una ditta esterna specializzata; i verbali sono inseriti nel Registro antincendio.

È presente la cassetta di primo soccorso, il cui contenuto viene periodicamente verificato.

È presente un impianto di climatizzazione/riscaldamento condominiale ed un sistema di ricircolo forzato dell'aria dedicato ai subalterni affittati a G.Eco. La manutenzione viene effettuata da ditte specializzate.


Presso la sede amministrativa vengono svolte attività d'ufficio legate alla gestione aziendale ordinaria. Sono presenti gli uffici direzionali, dell'area tecnica, ambientale e amministrativa.

Ai fini della prevenzione incendi, considerando l'attività svolta, la sede è da considerarsi a rischio incendio basso.

### **3.2 Sede di Via Palazzo, 1 - Treviglio (BG)**

La sede si trova in un'area di proprietà della società SABB Spa classificata come "Paesaggio agricolo instabile" dal PGT vigente e occupa circa 8.000 m<sup>2</sup> di cui circa 1.200 coperti; la superficie coperta ha un pavimento in battuto di cemento. La restante area, tutta scoperta e dedicata agli spazi di manovra, è realizzata in conglomerato bituminoso.

G.Eco condivide le aree di transito con le società SABB Spa ed Eco Inerti i cui mezzi, per lo più pesanti, transitano nella viabilità interna e utilizzano uno spazio a loro dedicato e delimitato per le operazioni di scarramento.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 8 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

L'area è interamente interdetta ai non addetti ed è presente un sistema di illuminazione per le ore notturne. L'orario di lavoro si estende normalmente dalle ore 6 alle 12 e nella fascia pomeridiana solo in giorni prestabiliti fino alle ore 17.00.

Le autorizzazioni e/o certificazioni relative a tale edificio sono le seguenti:


- dichiarazione di conformità dell'impianto di riscaldamento idrico sanitario;
- atto autorizzativo per lo scarico industriale in pubblica fognatura;
- certificato di collaudo statico delle strutture;
- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico;
- concessione edilizia ed agibilità.

La sede di via Palazzo comprende le infrastrutture:

- capannone di ricovero mezzi di raccolta rifiuti che operano presso il Comune di Treviglio e limitrofi;
- ufficio del tecnico incaricato, presente a inizio e a conclusione del turno;
- spogliatoi attrezzati con servizi alimentati dall'acquedotto comunale e acqua riscaldata da caldaia alimentata a GPL;
- sala assemblee, con servizi dedicati, al piano superiore rispetto all'ufficio tecnico e spogliatoi;
- piccolo magazzino di stoccaggio sacchi per cestini, vestiario, DPI, olio minerale, urea per compattatori e spazzatrici;
- magazzino utilizzato per il deposito di materiale vario (spazzole e bidoni carrellati);
- area parcheggi;
- cabina di trasformazione ENEL chiusa inaccessibile.

All'interno del perimetro aziendale è presente anche una palazzina in disuso.

Sono presenti un quadro elettrico generale e un allarme antincendio.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 9 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

Negli uffici sono presenti una cassetta di Primo Soccorso il cui contenuto viene periodicamente verificato, i documenti relativi ai mezzi di raccolta e trasporto rifiuti.

Il serbatoio interrato di GPL si trova in un'area delimitata chiusa accessibile solo sotto sorveglianza del tecnico (che conserva le chiavi).

Lungo il perimetro del sito sono presenti esche topicide verificate mensilmente, mentre la disinfestazione viene effettuata anch'essa mensilmente esclusivamente nel periodo tra marzo e settembre.

Per il ricovero dei mezzi è presente un parcheggio coperto con spazi identificati e dedicati ad ogni singolo mezzo. L'accesso all'area avviene attraverso 2 ingressi temporizzati dal lunedì al sabato:

- cancello 1 per mezzi leggeri (aperto dalle 4.45 alle 6.30 e dalle 11.45 alle 12.30);
- cancello 2 per mezzi pesanti (aperto dalle 4.45 alle 18.00).

Nella giornata di domenica e nelle festività infrasettimanali l'accesso alla sede avviene mediante apposito telecomando affidato dal tecnico agli operatori in turno.

Presso la sede è presente una infrastruttura per il trasbordo di rifiuti raccolti sul territorio (autorizzata con autorizzazione N°2158 del 21/11/2017) che occupa una superficie di 83,2 m<sup>2</sup>, costituita da due scomparti (residui da spazzamento stradale, vetro e barattolame), coperta ed identificata con cartellonistica.


I rifiuti stoccati presso la suddetta infrastruttura vengono periodicamente prelevati e avviati a impianti di destino.

All'interno della sede è attiva la squadra d'emergenza che applica quanto previsto in specifiche istruzioni operative. Il piano di emergenza è condiviso con il personale delle società SABB Spa ed Ecoinerti.

Gli estintori presenti sono per la maggior parte a polvere e vengono verificati semestralmente a cura di una ditta esterna specializzata; i verbali sono inseriti nel Registro antincendio.

I mezzi adibiti alla raccolta rifiuti sono dotati di estintore e pacchetto di medicazione.

Per la sede di Treviglio via Palazzo, classificata a rischio incendio medio, è presente il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dai VVF con validità dal 19/02/2007 al 19/02/2013 per l'attività individuata al numero 75.2.B (autorimessa) e 4.3.A (serbatoio interrato di GPL da 3 mc) del DPR 151/2011; pratica n. 78697.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 10 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

Presente attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio prot. 1161/78697 del 21/06/2013 con successivi rinnovi prot. 1671 del 26.01.2018 e 10232 del 03.02.2023.

### **3.3 Sede di Viale del Lavoro, 18-20 – Romano di Lombardia (BG)**

L'edificio, non di proprietà, è sito in zona industriale ed è costituito da una porzione di capannone di 850 m<sup>2</sup>. L'area esterna, di circa 450 m<sup>2</sup>, è adibita a cortile di passaggio dei mezzi, è delimitata da un cancello ed è utilizzata da terzi come passaggio comune alla restante porzione di capannone.

La sede è classificata come "Zona produttiva-industriale esistente ad assetto consolidato" dal PGT vigente.

Le autorizzazioni e/o certificazioni relative a tale edificio sono le seguenti:


- Dichiarazione di conformità dell'impianto di riscaldamento idrico sanitario e gas.
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

La sede comprende le infrastrutture:

- capannone di ricovero mezzi di raccolta rifiuti che operano presso il Comune di Romano di Lombardia e limitrofi;
- ufficio del tecnico incaricato, presente a inizio e a conclusione del turno dotato di servizio igienico;
- spogliatoi, attrezzati con servizi alimentati dall'acquedotto comunale e acqua riscaldata da caldaia alimentata elettricamente; gli scarichi sono allacciati alla fognatura pubblica;
- un locale al piano rialzato rispetto all'ufficio del tecnico non utilizzato.

La sede operativa di Romano di Lombardia è soggetta ai controlli di prevenzione incendi per l'attività individuata al numero 75.2.B del DPR 151/2011 "autorimessa mq.1.040 per 20 autoveicoli". È presente la relazione tecnica di visita con esito positivo (Prot. Istanza 10406 del 30.07.2012 pratica 84459). È stata presentata l'attestazione per il rinnovo periodico antincendio prot. 14186 del 30.06.2017 e successiva 41333 del 22.06.2022.

È presente un sistema di termoconvettori alimentati a energia elettrica per il riscaldamento di uffici e spogliatoi.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 11 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

All'interno della sede è attiva la squadra d'emergenza che applica quanto previsto in specifiche istruzioni operative.

Gli estintori presenti sono per la maggior parte a polvere e vengono verificati semestralmente a cura di una ditta esterna specializzata; i verbali sono inseriti nel Registro antincendio.

I mezzi adibiti alla raccolta rifiuti sono dotati di estintore e pacchetto di medicazione.

Presso l'ufficio del tecnico è presente la cassetta di primo soccorso, il cui contenuto viene periodicamente verificato.

### **3.4 Sede di Via Giudici Falcone e Borsellino - Sotto il Monte (BG)**

La sede in edificio non di proprietà viene utilizzata come rimessaggio dei mezzi operativi della UOT3 e ospita anche gli spogliatoi degli operatori ecologici e l'ufficio del tecnico, riscaldati mediante centrale termica condominiale.

All'interno della sede è attiva la squadra d'emergenza che applica quanto previsto in specifiche istruzioni operative.

Gli estintori presenti sono per la maggior parte a polvere e vengono verificati semestralmente a cura di ditta esterna specializzata.


È presente la cassetta di primo soccorso, il cui contenuto viene periodicamente verificato.

La sede ospita anche lo sportello utenze di G.Eco che condivide l'area con altre società.

I servizi igienici sono serviti dalle reti comunali di acquedotto e fognatura.

I mezzi adibiti alla raccolta rifiuti sono dotati di estintore e pacchetto di medicazione.

Per la sede operativa di Sotto il Monte, classificata a rischio incendio medio, è stata presentata SCIA istanza 8924 e 79327 del 24/06/2013 per attività comprese al numero 74.1A (ricovero mezzi >300 mq). La pratica è intestata a HServizi Spa, proprietario dell'immobile, e comprende anche le attività 75.1.A (centrale termica condominiale gestita da HServizi Spa). L'ultima attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio è stata presentata da HServizi Spa il 27/06/2023 (prot. 0015936.27).

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 12 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

### **3.5 Sede di Via Vogno località Borlezze, 17 - Rovetta (BG)**

La sede operativa occupa un'area di proprietà di circa 4.000 m<sup>2</sup>; la superficie coperta ha un pavimento in battuto di cemento. La restante area, tutta scoperta e dedicata agli spazi di manovra e allo stoccaggio dei rifiuti, è realizzata in conglomerato bituminoso.

Presso la sede vi è la presenza di una stazione di trasferimento rifiuti, alla quale accedono i mezzi per le operazioni di trasbordo nell'orario mattutino. Al pomeriggio l'area è aperta al pubblico che può accedervi per il conferimento dei rifiuti urbani differenziati (se iscritti a ruolo comunale nei Comuni di Rovetta, Cerete, Clusone, Fino Del Monte, Songavazzo). Negli orari di apertura al pubblico è presente un addetto che provvede alla custodia del centro e alla verifica del rifiuto conferito.

L'area non è servita da pubblica fognatura; gli scarichi civili sono dispersi, previo trattamento in fossa biologica, nello strato superficiale del sottosuolo tramite pozzo perdente.

Le acque meteoriche dell'impianto sono recapitate in un corso d'acqua adiacente, previa separazione e trattamento delle acque di prima pioggia.

Le zone che potrebbero presentare maggiori rischi di inquinamento delle acque meteoriche, per la presenza dei rifiuti stoccati o dei mezzi parcheggiati sono coperte e dotate di sistemi di raccolta di eventuali sversamenti in vasche stagne.


La sede comprende le infrastrutture:

- ufficio del pesatore, riscaldato con una stufa a pellet;
- Servizi igienici a disposizione dell'utenza

All'interno della sede è attiva la squadra d'emergenza che applica quanto previsto in specifiche istruzioni operative.

Gli estintori presenti sono per la maggior parte a polvere e vengono verificati semestralmente a cura di una ditta esterna specializzata; i verbali sono inseriti nel Registro antincendio.

Presso l'ufficio del pesatore è presente la cassetta di primo soccorso, il cui contenuto viene periodicamente verificato.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 13 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

L'attività è autorizzata con DD n°2389 del 25/07/2005 + successive modifiche (DD n°983 del 24/05/2016). Il 25/06/2025 è stata presentata domanda di rinnovo tal quale dell'autorizzazione. Al momento G.Eco è ancora in attesa del provvedimento da parte della Provincia.

### **3.6 Sede di Via Lama 1, Clusone (BG)**

La sede si trova in un'area di proprietà classificata come "Zona urbanizzata – Aeroporti e eliporti" dal PGT vigente e occupa circa 8.000 m<sup>2</sup> di cui circa 1.200 m<sup>2</sup> coperti; la superficie coperta ha un pavimento in battuto di cemento. La restante area, tutta scoperta e dedicata agli spazi di manovra, è realizzata in conglomerato bituminoso e aree a verde.


L'area è interamente interdetta ai non addetti ed è presente un sistema di illuminazione per le ore notturne. L'orario di lavoro si estende normalmente dalle ore 6 alle 12.

La sede comprende le infrastrutture:

- capannone di ricovero mezzi di raccolta rifiuti che operano presso l'UOT2 (Comune di Clusone e comuni di Valle Seriana);
- uffici del personale tecnico e amministrativo;
- spogliatoi, attrezzati con servizi alimentati dall'acquedotto comunale e acqua riscaldata da caldaia alimentata a GPL;
- sala assemblee e locali di servizio;
- distributore di carburante;
- magazzino utilizzato per il deposito di materiale vario;
- area parcheggi.

L'area non è servita da pubblica fognatura; gli scarichi civili sono dispersi, previo trattamento in fossa biologica, nello strato superficiale del sottosuolo tramite pozzo perdente.

Sono presenti un quadro elettrico generale e una centralina antincendio.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 14 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

Negli uffici sono presenti una cassetta di Primo Soccorso il cui contenuto viene periodicamente verificato e tutta la documentazione relativa ai mezzi di raccolta e trasporto rifiuti.

I mezzi operativi vengono rimessati nel capannone. L'accesso all'area avviene attraverso un ingresso con apertura automatizzata.

All'interno della sede è attiva la squadra d'emergenza che applica quanto previsto in specifiche istruzioni operative.

Gli estintori presenti sono per la maggior parte a polvere e vengono verificati semestralmente a cura di una ditta esterna specializzata; i verbali sono inseriti nel Registro antincendio.

I mezzi adibiti alla raccolta rifiuti sono dotati di estintori e pacchetto di medicazione.


La sede operativa di Clusone Via Lama è soggetta ai controlli di prevenzione incendi per le seguenti attività (pratica numero 44810):

- 13.1.A "Contenitori distributori di carburanti liquidi con punto di infiammabilità superiore a 65 °C, di capacità geometrica fino a 9 m<sup>3</sup>" (distributore di gasolio interno). SCIA protocollo 18734 del 31/08/2020. In data 08/08/2025 è stata presentata l'attestazione per il rinnovo periodico;
- 75.1.A DPR 151/2011 relativa ad "Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluriplano e meccanizzati, con superficie compresa tra 300 m<sup>2</sup> e 1000 m<sup>2</sup>". SCIA protocollo 11099 del 21/05/2021;
- 74.1.A "Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW)". SCIA protocollo 10318 del 13/05/2021.

In un'area recintata gestita dal fornitore del GPL è presente un serbatoio di GPL da 3 m<sup>3</sup> ad uso condominiale il cui CPI risulta intestato al proprietario del serbatoio, e mantenuto dallo stesso (pratica 87592 – Rinnovo del 18/03/2022)

### **3.7 Sede di Grassobbio**

L'impianto è localizzato nell'area industriale del comune di Grassobbio, in prossimità della zona aeroportuale di Orio al Serio e dell'autostrada Milano-Venezia; il PGT vigente classifica l'area fra gli "Ambiti per attività economiche consolidati di saturazione o riqualificazione".

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 15 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

L'impianto occupa un'area di proprietà di superficie totale di 15.944 m<sup>2</sup>, di cui 7.244 m<sup>2</sup> coperti.


La sede di Grassobbio è costituita da un impianto autorizzato alla raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e cernita di rifiuti urbani non pericolosi e speciali non pericolosi destinati al recupero e/o allo smaltimento.

L'attività, come da Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto n. 5719 del 07/07/2015 e s.m.i. consiste in:

- servizio di raccolta, presso enti pubblici e/o attività industriali e commerciali, di materiali di scarto provenienti dai vari cicli produttivi e da raccolte differenziate e trasporto all'impianto produttivo di Grassobbio
- selezione meccanizzata dei rifiuti al fine di separare i materiali recuperabili
- eventuale triturazione ed adeguamento volumetrico dei materiali trattati
- consegna alle specifiche attività industriali dei materiali recuperati ed invio ad ulteriori fasi di trattamento di rifiuti ancora recuperabili od allo smaltimento finale degli scarti non altrimenti valorizzabili

Le attività di recupero all'interno dell'impianto sono operate su tre linee meccanizzate:

- Linea 1: sgrossatura, vagliatura, separazione aeraulica, produzione di CSS. La linea comprende un trituratore primario, un ciclone separatore, un vaglio rotante, tre separatori magnetici, un separatore aeraulico, un separatore metalli non ferrosi, un raffinatore, un impianto di aspirazione ed un filtro a maniche a presidio dell'emissione E5
- Linea 2: trattamento di rifiuti destinati al recupero di materia al fine di incrementare la capacità di recupero. La linea è costituita da una tramoggia di carico con rullo scolmatore, un vaglio a dischi a triplo stadio, un vaglio a dischi monostadio, un impianto di aspirazione ed un filtro a maniche a presidio dell'emissione E6
- Linea 3: raffinazione dei rifiuti decadenti dalle altre linee. Fanno parte della linea 3: una cesoia rotante, un mulino a martelli, un tamburo magnetico, un separatore densimetrico ad aria, un vibrovaglio con separatore a correnti parassite, un canale vibrante depolverizzante, un separatore gravimetrico di metalli non ferrosi, una linea di aspirazione per il trasporto del materiale leggero alla linea 1, una linea di aspirazione polveri con un filtro a maniche a presidio dell'emissione E4

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 16 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

A servizio delle linee meccanizzate vi sono due presse imballatrici e uno sgrossatore mobile.

La raccolta gestita direttamente dall'impianto avviene per mezzo di container / press-container di proprietà dell'azienda, localizzati presso i clienti. L'automezzo porta container provvede a conferire un container vuoto ed a ritirare il container pieno ed a trasportarlo presso l'impianto.

Il parco mezzi è costituito da 8 scarrabili (1 Euro 2, 2 Euro 3, 3 Euro 5 e 2 Euro 6), 3 trattori stradali (1 Euro 4, 1 Euro 5 e 1 Euro 6) e 7 rimorchi.

I materiali raccolti vengono sottoposti ad una lavorazione di cernita atta all'ottenimento di varie tipologie merceologiche destinate al recupero, con l'obiettivo di ridurre al minimo le quantità da destinare alle discariche anche mediante pressatura ad alta pressione nella ricerca di un sempre minor impatto ambientale.

Le tipologie risultanti vengono reintrodotte sul mercato sotto forma di materie prime (denominate anche materie prime secondarie – mps) per l'industria della carta, di rifiuti destinati al recupero di materia in successivi cicli di valorizzazione degli scarti del ferro e della plastica e di rifiuti destinati alla valorizzazione energetica; il quantitativo non destinabile al recupero viene smaltito presso impianti autorizzati.


Il prelievo di acqua, utilizzata solo per usi civili e, in piccola parte, per l'abbattimento delle polveri disperse e per il reintegro della riserva antincendio, avviene da acquedotto. Le acque raccolte e scaricate provengono esclusivamente dai servizi igienici e dalla raccolta di acque meteoriche (pluviali e piazzali); le reti di raccolta sono separate (acque nere e acque meteoriche); parte delle acque meteoriche sono utilizzate per mantenere la riserva d'acqua per la rete antincendio.

Alla rete delle acque meteoriche confluiscono le acque di dilavamento di tutti i piazzali interessati dalla movimentazione dei rifiuti; la movimentazione allo scoperto dei rifiuti avviene infatti solo su aree pavimentate e collegate alla rete di raccolta.

Le reti di raccolta conferiscono in tre distinti scarichi alla fognatura comunale.

La rete fognante drenante di tutti i piazzali conferisce a due impianti di separazione delle acque di prima pioggia, uno nella zona est ed uno nella zona ovest dell'insediamento: le acque di prima pioggia vengono conferite nella pubblica fognatura nell'arco delle 48 ore successive all'evento mentre le acque di seconda pioggia vengono disperse in pozzi perdenti.

Sia le linee in ingresso alle vasche di separazione che quelle che conferiscono la seconda pioggia ai pozzi perdenti sono dotate di disoleatori.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 17 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

È presente un serbatoio interrato da 8 m<sup>3</sup> per lo stoccaggio del gasolio da autotrazione a servizio del distributore interno, sottoposto a prove di tenuta con periodicità annuale.

Un secondo serbatoio interrato da 3 m<sup>3</sup>, precedentemente utilizzato per il gasolio da riscaldamento, al momento è inutilizzato ma comunque sottoposto a prove di tenuta con periodicità annuale.

Nell'impianto sono autorizzati 3 punti di emissione:

- E4: impianto raffinazione rifiuti decadenti
- E5: linea di pretrattamento e recupero CSS/plastica/legno
- E6: selezione rifiuti da avviare al recupero di materia

In tutte le emissioni la tipologia dell'inquinante è costituita da polveri e l'impianto di abbattimento da un filtro a maniche. Viene effettuato un monitoraggio semestrale.

Tutte le aree destinate al deposito dei rifiuti sono coperte e dotate di pavimentazione. Nelle zone operative nelle quali potrebbe esserci rischio di percolamenti sono presenti griglie di raccolta che conferiscono in vasche a tenuta svuotate in caso di riempimento mediante autospurgo.


È inoltre presente una batteria di serbatoi interrati per la riserva di acqua antincendio: l'alimentazione avviene dalle acque meteoriche della copertura dei capannoni e da reintegro da acquedotto.

L'insediamento produttivo è dotato di adeguate protezioni passive (strutture e compartimentazioni resistenti al fuoco) ed attive (estintori ed impianto idrico antincendio) realizzate conformemente ai progetti approvati dai Vigili del Fuoco.

I rifiuti in uscita sono per la quasi totalità derivanti dalle attività di gestione rifiuti propria dell'azienda.

La piccola manutenzione ordinaria degli impianti viene effettuata all'interno dell'azienda. In capo al servizio di manutenzione rimane lo stoccaggio di olio lubrificante e olio esausto, che viene riutilizzato per lubrificare i nastri trasportatori. La manutenzione dei mezzi, delle lampade e dei toner sono affidati a ditte esterne che si fanno anche carico dello smaltimento dei rifiuti prodotti.

Piccoli quantitativi di rifiuti pericolosi prodotti possono essere costituiti da stracci e materiale assorbente contaminati da olio o gasolio, derivanti dalla piccola manutenzione ordinaria effettuata in azienda, che

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 18 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

vengono inviati allo smaltimento in impianti autorizzati, a cui sono conferiti tramite trasportatori terzi, anch'essi autorizzati.

All'interno della sede è attiva la squadra d'emergenza che applica quanto previsto in specifiche istruzioni operative.

L'insediamento di Grassobbio è dotato di Certificato di Prevenzione Incendi (pratica 17859) per le attività 34.2.C "Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa > 50.000 kg"; 13.2.B. "Distributori fissi carburanti liquidi (combustibili) per autotrazione, di tipo commerciale o privato" e 70.2.C. "Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq".

Nel 2021 è stata presentata la SCIA per varianti al layout (protocollo 4547 del 03/03/2021 e integrazione protocollo 10589 del 17/05/2021, attività 34.2.C e 70.2.C), con asseverazione di conformità al progetto di variante approvato dal Comando Provinciale di Bergamo; a seguito della presentazione della SCIA e del sopralluogo da parte dei VVF è stato rilasciato il CPI. Per l'attività 13.2.B è ancora valida l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio presentata in data 05/12/2018, prot. n. 23431.


A seguito della realizzazione delle modifiche impiantistiche il cui progetto è stato approvato in data 16/09/2022 dal Comando Provinciale dei VVF di Bergamo (prot. 21646), il 13/10/2023 è stata presentata la SCIA (prot. 25871) e il 01/12/2023 è stato rilasciato il CPI per le attività 34.2.C e 70.2.C (prot. 31033).

Per unificare le scadenze, in data 13/12/2023 è stata presentata un'attestazione di rinnovo periodico anticipato per le attività 34.2.C, 70.2.C e 13.2.B; fatte salve eventuali varianti impiantistiche, il successivo rinnovo periodico dovrà essere presentato entro dicembre 2028.

### **3.8 Sede di Carvico**

La sede, in un'area non di proprietà, ha una superficie di 2.026 m<sup>2</sup> ed è inserito in un complesso industriale nel quale operano altre due aziende.

L'impianto, finalizzato al recupero delle plastiche dure, è autorizzato con D.D. n. 2164 del 21/11/2017, modificata con D.D. n. 957 del 18/05/2018 e con D.D. n. 1965 del 02/10/2020; l'autorizzazione è stata volturata a G.Eco con D.D. n. 2803 del 23/12/2020.


	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 19 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

L'impianto è autorizzato per rilasciare in atmosfera l'emissione del sistema di captazione ed abbattimento delle polveri.

Il ciclo di lavoro può essere così descritto:

1. La merce arriva tramite autocarro e viene scaricata nell'area principale di stoccaggio
2. Il personale effettua una prima cernita manuale per eliminare i pezzi non idonei.
3. Il prodotto, dopo il vaglio iniziale, viene spinto sul nastro di carico mediante l'utilizzo di un muletto attrezzato con pala.
4. Da questa fase di lavoro in poi il ciclo è completamente automatizzato e gli interventi degli operatori sono di esclusivo controllo, fatto salvo, naturalmente, gli eventuali interventi di manutenzione.
5. Il ciclo automatizzato è composto dalle seguenti fasi:
  - a. Salita del materiale fino al primo mulino tritatore che ha il compito di ridurre il prodotto ad una pezzatura media di 5/7 cm.
  - b. Attraverso un nastro di carico, il materiale si dirige alla vasca di fluttuazione; essa ha il compito di separare il prodotto in lavorazione più leggero che resta a galla, dai materiali di scarto più pesanti che vanno ad adagiarsi sul fondo.
  - c. Il materiale di scarto, mediante una tramoggia, viene raccolto in un cassone e successivamente eliminato.
  - d. Il prodotto, attraverso una coclea, viene trasportato al molino di raffinazione che riduce ulteriormente la pezzatura ad un diametro di c.a. 1,4/1,5 cm
  - e. Da qui, attraverso un'altra coclea drenata, il materiale viene portato in una vasca di lavaggio e successivamente ad una centrifuga per l'asciugatura.
  - f. Attraverso un condotto pneumatico il prodotto finisce in un silos di stoccaggio che poi andrà ad alimentare i big-bag per il trasporto finale al cliente.

Le acque di lavaggio sono a ciclo chiuso e presidiate da un impianto di depurazione posto all'esterno del capannone.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 20 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

Il ciclo di depurazione è composto da due fasi, una prima fisica e una successiva chimica:

1. nella prima fase si sfrutta la precipitazione delle particelle pesanti in una vasca di flottazione; l'acqua passa successivamente attraverso un filtro per l'ulteriore separazione dei materiali più fini rimasti in sospensione
2. nella seconda fase sono presenti due vasche che operano prima con un flocculante e in seguito con un'azione di stabilizzazione per mantenere il pH neutro

La gestione degli elettroliti forti (soda caustica, acido forte come acido solforico o acido cloridrico) viene fatta attraverso taniche o bidoncini in cui l'operatore deve solo inserire la sonda di pescaggio della pompa.

Il processo di depurazione termina con l'acqua che viene mandata in due grandi vasche di decantazione sul cui fondo vengono raccolti i fanghi che poi saranno eliminati, mentre l'acqua di superficie, attraverso uno scolmatore, viene rimessa in circolo.

L'impianto è soggetto ai controlli di prevenzione incendi per l'attività 44.3.C "Stabilimenti e impianti ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg", con SCIA presentata il 29-11-2019, protocollo n. 26759. Presso il Comando Provinciale di Bergamo è depositata la pratica n. 69575 (PIN 3588), intestata a Eco-Trass Srl – Smart Recycling Srl, volturata a favore di G.Eco a seguito della richiesta del 22 luglio 2021. Il 19/11/2024 è stato presentato il rinnovo periodico di conformità antincendio.


#### **4 CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA**

G.Eco garantisce il servizio di gestione dei centri comunali di raccolta.

L'attività svolta consiste nella ricezione dei rifiuti che vengono conferiti dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche inserite nei ruoli comunali. Tali materiali vengono stoccati temporaneamente negli appositi contenitori (vengono utilizzati contenitori/cassoni di vario tipo) o negli spazi opportunamente attrezzati.

Nei centri comunali sono in linea generale raccolte e stoccate le seguenti tipologie di rifiuti:

- legno;
- verde;

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 21 di 22
	<b>DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE</b>	Rev. 9 del 30/04/2026	

- imballaggi in plastica;
- ingombranti;
- vetro;
- carta e cartone;
- materiale ferroso;
- polistirolo;
- RAEE;
- inerti;
- RUP: vernici, accumulatori al piombo, oli, ecc. (sotto tettoia).


L'accesso ai privati cittadini è consentito mediante controllo di carta di identità o badge magnetico (CNS), mentre le utenze non domestiche possono conferire solo rifiuti urbani presentando apposito badge o documento equipollente.

Periodicamente, i rifiuti conferiti vengono trasportati agli impianti di smaltimento o di recupero di proprietà di terzi.

Infine, fra le attività svolte, è compresa anche quella di attivazione, compilazione, tenuta e archiviazione di tutta la documentazione di legge richiesta per la gestione del centro di raccolta.

Dove previsto contrattualmente, G.Eco effettua tutte le attività necessarie alla corretta conduzione del centro (pulizia, taglio erba). Tali attività vengono programmate preventivamente. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata al Comune proprietario.

Presso i centri gestiti si trova l'ufficio dell'operatore addetto, comprensivo di servizi igienici. Presso la maggior parte dei centri gestiti sono presenti estintori che vengono verificati semestralmente a cura di una ditta esterna specializzata; i verbali sono conservati presso gli uffici dei tecnici.

	DOCUMENTO	DGE39	Pag. 22 di 22
	DATI GENERALI E ATTIVITÀ AZIENDALE	Rev. 9 del 30/04/2026	

Nei centri nei quali non sono presenti per problemi legati ai continui furti, in caso di necessità viene utilizzato l'estintore presente a bordo del mezzo di trasporto usato dall'operatore addetto. A bordo del mezzo è presente anche un pacchetto di medicazione, il cui contenuto viene periodicamente verificato

## 5 CONSUMI ENERGETICI ED ENERGY MANAGER

Dalla verifica effettuata il consumo di TEP annuale è inferiore a 10.000 (circolare MISE), pertanto non è necessario effettuare la nomina dell'energy manager.